



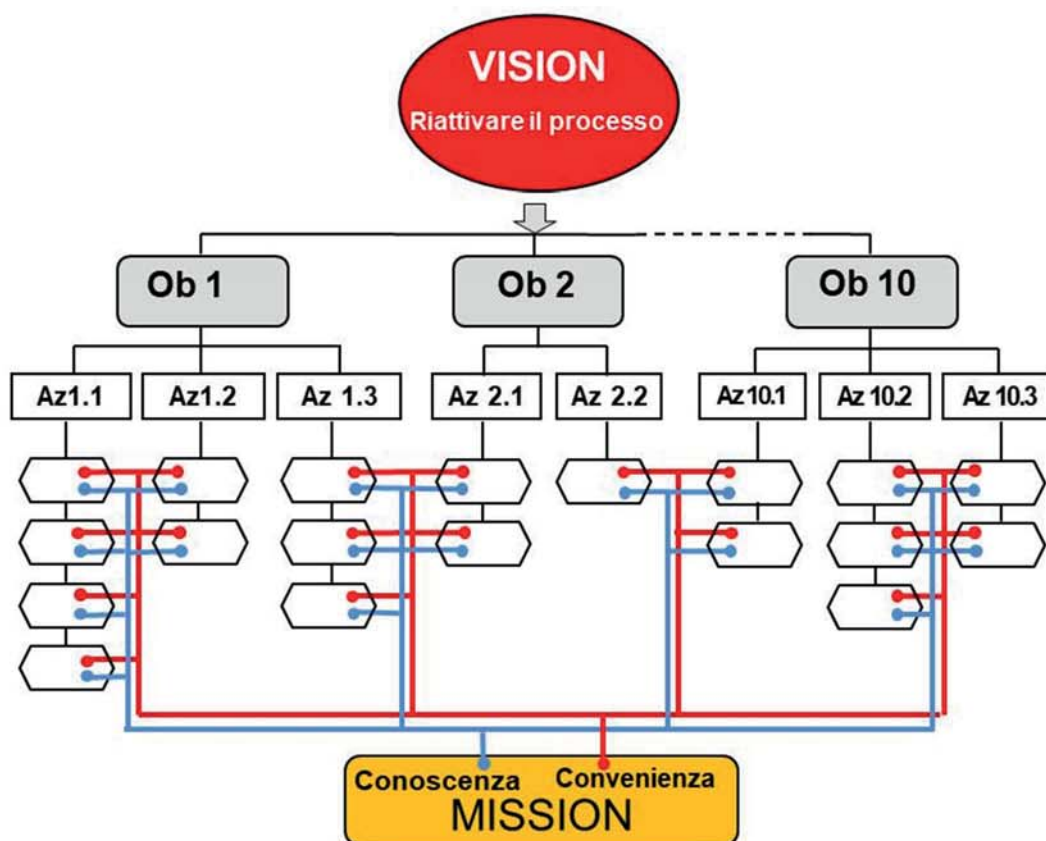
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI  
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

# VERSO LA COSTIERA ANTICA

## PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di  
**Ferruccio Ferrigni**

con la collaborazione di  
**Maria Carla Sorrentino**

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali  
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – [www.univeur.org](http://www.univeur.org) e-mail: [univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)  
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.  
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal  
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino  
Comunità Montana Monti Lattari  
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di  
Ferruccio Ferrigni  
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma  
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli  
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO  
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli  
UNESCO ICOMOS

---

## SOMMARIO

<b>Premessa</b>	<b>9</b>
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
<b>1. Mission e struttura del Piano di Gestione</b>	<b>15</b>
<b>2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione</b>	<b>19</b>
<b>3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”</b>	<b>23</b>
<b>4. I valori da tutelare e le criticità da gestire</b>	<b>29</b>
<b>5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema</b>	<b>35</b>
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
<b>6. La struttura del Piano</b>	<b>51</b>
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
<b>7. Obiettivi, azioni, interventi</b>	<b>63</b>
<b>8. Cronoprogramma, priorità e costi</b>	<b>223</b>
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>231</b>
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO ( <i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i> )	<b>239</b>
All. 3 Format scheda intervento ( <i>M.C. Sorrentino</i> )	<b>243</b>
All. 4 Qualità della vita ( <i>A. Della Pietra</i> )	<b>247</b>
All. 5 La questione energetica ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>267</b>
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico ( <i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i> )	<b>277</b>
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB ( <i>G. Caneva</i> )	<b>289</b>
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi ( <i>C. Violante, E. Esposito</i> )	<b>291</b>

## **Obiettivo 5**

### **Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive**

- 5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico
  - 5.1.1 Supporto alle attività agricole attraverso una quota del valore aggiunto che esse apportano al settore turistico
  - 5.1.2 Attivazione della “ AMALFI COAST CARD” (ACC)
  - 5.1.3 Trasferimento alle produzioni agricole di una quota delle imposte sul trasporto turistico
- 5.2 Riutilizzo dei manufatti sottoutilizzati o abbandonati
  - 5.2.1 Riconversione a turismo di qualità degli edifici rurali non più utilizzati

## 5.1.2 ATTIVAZIONE della " AMALFI COAST CARD" (ACC)

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>5. Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive</b>
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>6. Miglioramento dell'offerta turistica 7. Miglioramento della qualità della vita</i>
<b>Azione di riferimento</b>	<b>5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico</b>
<i>Azioni correlate</i>	<i>6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole) 7.2 Miglioramento dell'organizzazione dei trasporti</i>
<b>Settore UNESCO</b>	<b>CONOSCENZA - VALORIZZAZIONE - MONITORAGGIO</b>

<b>Motivazioni / esigenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il paesaggio è fattore di attrattività turistica, ma il suo mantenimento dipende dalla pratica delle attività agricole tradizionali i cui costi crescenti, tuttavia, le disincentivano</li> <li>- Le disposizioni vigenti rendono impossibile trasferire agli agricoltori una quota dei ricavi che essi contribuiscono a generare nel settore turistico</li> <li>- Le notevoli opportunità offerte dalla Costiera per praticare attività diversificate per quote altimetriche, interessi dei visitatori e stagioni sono poco conosciute</li> <li>- L'inserimento delle visite alle aziende agricole nei tour organizzati può contribuire ad incrementare i ricavi delle attività agricole</li> <li>- Flussi dei veicoli privati eccedente le capacità della rete</li> <li>- Positiva esperienza di "Campania Arte Card"</li> </ul>	
<b>Finalità e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzare l'offerta turistica</li> <li>- Valorizzare le risorse culturali poco frequentate</li> <li>- Trasferire all'agricoltura una quota dei ricavi generati dal settore turistico</li> <li>- Spostare verso il trasporto pubblico una quota degli spostamenti con veicoli privati</li> </ul>	
<b>Attività da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei servizi da inserire nella card (mobilità, visite guidate, sconti nelle aziende di trasformazione di prodotti agricoli, sconti per eventi)</li> <li>- Creazione di un consorzio per la gestione della card o definizione di una convenzione con Campania Arte Card</li> <li>- Creazione materiale della card</li> <li>- Organizzazione della rete di vendita, on line e nei punti strategici</li> </ul>	
<b>Attori coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Campania</li> <li>- Aziende di trasporto pubblico</li> <li>- Aziende di trasporto privato (taxi, car sharing ecc.)</li> <li>- Enti di gestione di musei ed eventi</li> <li>- Aziende di trasformazione dei prodotti agricoli</li> <li>- Strutture ricettive, di ristorazione, di artigianato</li> </ul>	
<b>Risorse da impegnare</b>	<b>Umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti di gestione dei sistemi di bigliettazione unificata</li> <li>- Esperti di turismo culturale</li> </ul>
	<b>Materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Card</li> </ul>
	<b>Finanziarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. Q.</li> </ul>

<b>Durata presumibile</b>		- 1 anno per la progettazione + 6 mesi per un primo test
<b>Priorità</b>		- Alta
<b>Difficoltà</b>		- Molto difficile
<b>Impatto su</b>	<b>Paesaggio</b>	- Nullo
	<b>Fruibilità del sistema</b>	- Alto
	<b>Stakeholder</b>	- 2 parzialmente condiviso (i grandi attrattori culturali non hanno piacere)
<b>Risultati attesi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione delle risorse culturali meno frequentate</li> <li>- Spostamento sul trasporto pubblico di una quota della domanda di mobilità</li> <li>- Creazione di un fondo per il supporto delle attività agricole qualificanti ma non sufficientemente remunerative</li> </ul>
<b>Indicatori di risultato</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione del servizio</li> <li>- Numero di card vendute nel primo anno</li> <li>- Numero di card vendute a tre anni dall'avvio</li> </ul>
<b>NOTE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Da realizzare in collegamento con gli interventi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>5.1.1 <i>Supporto alle attività agricole attraverso una quota del valore aggiunto che esse apportano al settore turistico</i></li> <li>5.1.3 <i>Trasferimento alle produzioni agricole di una quota delle imposte sul trasporto turistico</i></li> <li>6.2.1 <i>Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana"</i></li> <li>6.2.2 <i>Per un "nuovo" turismo: quello antico</i></li> <li>6.2.3 <i>Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati</i></li> <li>6.2.4 <i>Valorizzazione dei siti di arrampicata</i></li> <li>7.2.1 <i>Potenziamento dei collegamenti via mare con Napoli, Salerno e il Cilento</i></li> <li>7.2.2 <i>Miglioramento mobilità per residenti e turisti</i></li> <li>7.2.3 <i>Promozione di servizi di car sharing</i></li> </ul> </li> </ul>